

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) SETTORE CONCORSUALE 10/B1 Storia dell'Arte, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna, INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 19 febbraio 2015 alle ore 9,00 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 338 del 02-02-2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. **MARIA GIULIA AURIGEMMA**, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ART/02 Università degli Studi G. D'Annunzio-Chieti;

Prof. **LAURO GIOVANNI MAGNANI**, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ART/02 Università degli Studi di Genova;

Prof. **FRANCESCO FEDERICO MANCINI**, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ART/02 Università degli Studi di Perugia.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

E' stato eletto Presidente il Prof. **FRANCESCO FEDERICO MANCINI**, ha svolto le funzioni di segretario la Prof. **MARIA GIULIA AURIGEMMA**.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

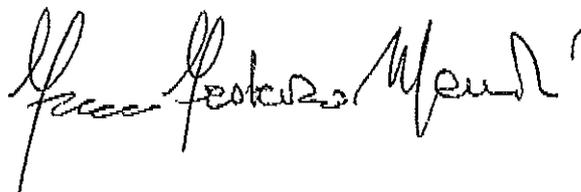
- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;



- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

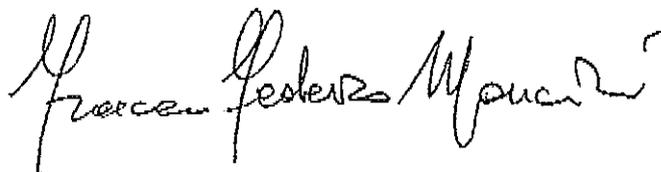
4. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Atenco, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 20 febbraio 2015 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 20 febbraio 2015 alle ore 9,00 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che la dott. LAURA STAGNO aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando. Successivamente essi, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

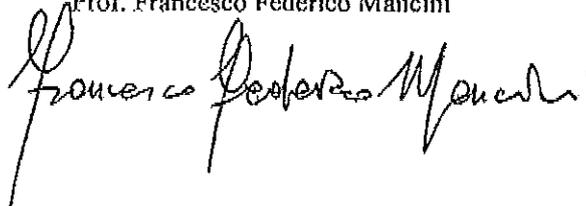
Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. LAURA STAGNO, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Federico Mancini



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. LAURA STAGNO

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. LAURA STAGNO è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) dell'Università di Genova ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte.

Per quanto riguarda la produzione scientifica

I suoi studi si distinguono per limpida metodologia, in particolare sul versante dell'analisi della committenza, con significativi contributi, pubblicati in Italia e all'estero, sulle scelte di collezionismo di alcune fra le maggiori famiglie genovesi. La sua vasta e qualificata produzione scientifica ha prodotto scritti originali, molto apprezzati dalla comunità scientifica. L'ampio spettro dei suoi interessi e l'innovatività dei suoi studi ne fanno una studiosa di respiro internazionale.

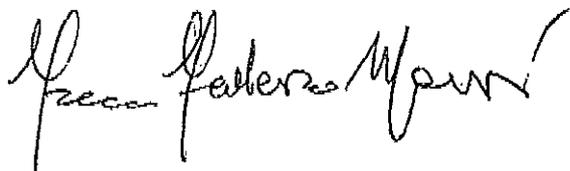
Per quanto riguarda l'attività didattica

Laura Stagno è ricercatore dal 2005. Ha svolto in questi anni un'intensa attività didattica presso l'Università degli Studi di Genova, condotta in parallelo a una vivace e proficua attività di ricerca. Impegnata in molteplici compiti didattici, ha tenuto con continuità gli insegnamenti di Iconografia e Iconologia e di Storia dell'arte in Liguria in età moderna per i corsi di laurea triennali e per le lauree magistrali, non mancando di operare come docente all'interno dei Collegi del Dottorato in Storia e conservazione e della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici, coprendo inoltre ruoli significativi in commissioni e organismi di Ateneo.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica

L'attività di ricerca è stata confortata da alte valutazioni nelle occasioni di giudizio e la sua ampia produzione, come prova la scelta delle pubblicazioni selezionate, mostra un maturo radicamento sui temi della lettura iconografica di soggetto religioso e profano, sempre con modalità di approccio aggiornate e verificate. La candidata è autrice di numerosi saggi e monografie tra cui si segnala un intervento sul Journal of Iconographic Studies e un lavoro sul tema della Vanitas. Tra gli studi di pittura e iconografia sacra si segnala quello sull'*Immacolata* a Genova e quello su *Sant'Anna Mater Deiparae*. La dott. Stagno ricopre il prestigioso ruolo di curatrice e consulente scientifica di Palazzo del Principe a Genova. In questa veste è entrata a pieno titolo in ricerche internazionali sui Doria Pamphili (partecipazione al convegno di Boston, 2010). Tale filone di ricerca ha prodotto risultati importanti come il saggio sulle nozze Pamphilj-Doria (*The Pamphilj and the Arts*) e gli studi sulle commissioni ai Parodi tra Genova e Roma. Un contributo di ampio respiro è quello dedicato a palazzo Doria intitolato *Due principi per un palazzo* (sulle decorazioni sino ai restauri moderni, sulla prima fase architettonica, ancora incerta, e sulla seconda, meglio documentata, nonché sulle iconografie dei dipinti murali).

Complessivamente la candidata palesa una forte personalità di studiosa e di docente che trova riscontro in una concreta attività di progettazione della ricerca, con dinamica partecipazione a diversi gruppi di studio a livello di progetti finanziati dal MIUR o dall'Università di Genova, in una intensa attività organizzativa e di diffusione del sapere, attraverso convegni e mostre, ad esempio, con una costante partecipazione alla vita culturale dell'Ateneo e al rapporto instaurato con la città e le istituzioni, sempre con una positiva capacità di lavorare in sinergia con docenti e collaboratori. Si ritiene che il ruolo di Professore associato per il quale è stata avviata la procedura valutativa dell'Università di Genova, possa trovare in Laura Stagno una figura pienamente in grado di svolgerne le funzioni, proficuamente e con successo.

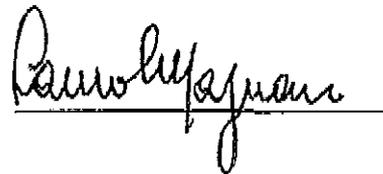


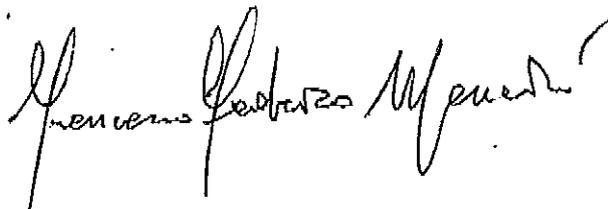
PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) SETTORE CONCURSALE 10/B1 Storia dell'Arte, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna, INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

“Il sottoscritto/a Prof. LAURO GIOVANNI MAGNANI nato a Genova il 16 - 12 - 1952 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) SETTORE CONCURSALE 10/B1 Storia dell'Arte, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. FRANCESCO FEDERICO MANCINI, presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”.

Genova, 20 febbraio 2015





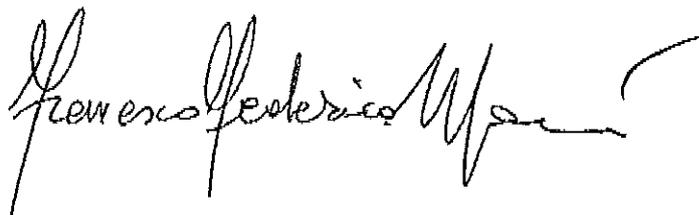
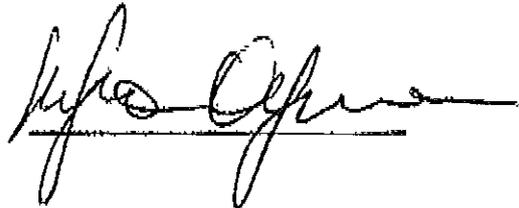
PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE
DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI D.M.A.S......SCUOLA DI
.....SETTORE CONCORSALE 10.B.1.....
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L. ART. 02.....INDETTA CON
D.R. N. 1292 DEL 23.12.14 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

"Il/La sottoscritto/a Prof. Li GIUGIA AURISUM nato a Genova il 12-5-55

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore
di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di D.M.A.S...... Scuola
di..... settore concorsuale 10.B.1..... settore
scientifico disciplinare L. ART. 02....., dichiara, con la presente, di aver
partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra
indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. MARCA,
presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza".

DATA 20.2.15



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) SETTORE CONCORSUALE 10/BI Storia dell'Arte, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna, INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA

Il giorno 20 febbraio 2015 alle ore 9,00 ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013. La Commissione prende atto che la Candi

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida. La Commissione prende atto della comunicazione degli Uffici dell'Ateneo dalla quale risulta che la Candidata non ha obiezioni da sollevare in merito ai criteri esposti nel precedente verbale.

Ciascun commissario prende visione delle pubblicazioni scientifiche (formato pdf), della dott. LAURA STAGNO e rileva innanzitutto che ella ha osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ciascun commissario prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

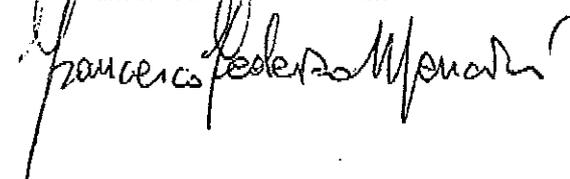
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. LAURA STAGNO, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 11,30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Federico Mancini



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. LAURA STAGNO

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. LAURA STAGNO è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) dell'Università di Genova ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 10/B1 *Storia dell'Arte*.

Per quanto riguarda la produzione scientifica

I suoi studi si distinguono per limpida metodologia, in particolare sul versante dell'analisi della committenza, con significativi contributi, pubblicati in Italia e all'estero, sulle scelte di collezionismo di alcune fra le maggiori famiglie genovesi. La sua vasta e qualificata produzione scientifica ha prodotto scritti originali, molto apprezzati dalla comunità scientifica. L'ampio spettro dei suoi interessi e l'innovatività dei suoi studi ne fanno una studiosa di respiro internazionale.

Per quanto riguarda l'attività didattica

Laura Stagno è ricercatore dal 2005. Ha svolto in questi anni un'intensa attività didattica presso l'Università degli Studi di Genova, condotta in parallelo a una vivace e proficua attività di ricerca. Impegnata in molteplici compiti didattici, ha tenuto con continuità gli insegnamenti di Iconografia e Iconologia e di Storia dell'arte in Liguria in età moderna per i corsi di laurea triennale e per le lauree magistrali, non mancando di operare come docente all'interno del Collegi del Dottorato in Storia e conservazione e della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici, coprendo inoltre ruoli significativi in commissioni e organismi di Ateneo.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica

L'attività di ricerca è stata confortata da alte valutazioni nelle occasioni di giudizio e la sua ampia produzione, come prova la scelta delle pubblicazioni selezionate, mostra un maturo radicamento sui temi della lettura iconografica di soggetto religioso e profano, sempre con modalità di approccio aggiornate e verificate. La candidata è autrice di numerosi saggi e monografie tra cui si segnala un intervento sul *Journal of Iconographic Studies* e un lavoro sul tema della *Vanitas*. Tra gli studi di pittura e iconografia sacra si segnala quello sull'*Immacolata* a Genova e quello su *Sant'Anna Mater Dei parvae*. La dott. Stagno ricopre il prestigioso ruolo di curatrice e consulente scientifica di Palazzo del Principe a Genova. In questa veste è entrata a pieno titolo in ricerche internazionali sui Doria Pamphili (partecipazione al convegno di Boston, 2010). Tale filone di ricerca ha prodotto risultati importanti come il saggio sulle nozze Pamphilj-Doria (*The Pamphilj and the Arts*) e gli studi sulle commissioni ai Parodi tra Genova e Roma. Un contributo di ampio respiro è quello dedicato a palazzo Doria intitolato *Due principi per un palazzo* (sulle decorazioni sino ai restauri moderni, sulla prima fase architettonica, ancora incerta, e sulla seconda, meglio documentata, nonché sulle iconografie dei dipinti murali).

Complessivamente la candidata palesa una forte personalità di studiosa e di docente che trova riscontro in una concreta attività di progettazione della ricerca, con dinamica partecipazione a diversi gruppi di studio a livello di progetti finanziati dal MIUR o dall'Università di Genova, in una intensa attività organizzativa e di diffusione del sapere, attraverso convegni e mostre, ad esempio, con una costante partecipazione alla vita culturale dell'Ateneo e al rapporto instaurato con la città e le istituzioni, sempre con una positiva capacità di lavorare in sinergia con docenti e collaboratori. Si ritiene che il ruolo di Professore associato per il quale è stata avviata la procedura valutativa dell'Università di Genova, possa trovare in Laura Stagno una figura pienamente in grado di svolgerne le funzioni, proficuamente e con successo.

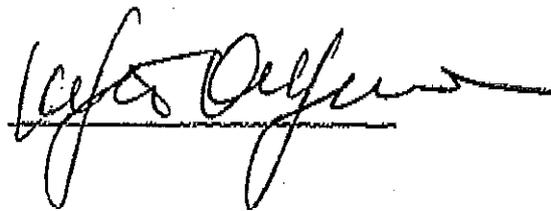
Francesco Federico Mancini

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI S.I.N.A.A.S. SCUOLA DI ART. 21 SETTORE CONCORSALE 10 B 1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L.A.R.T. 21 INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 29.12.14 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

"Il/La sottoscritto/a Prof. LA GIULIA AURI ^{65 ANNI} nato a ROMA 12.5.55

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di S.I.N.A.A.S. Scuola di ART. 21 settore concorsuale 10 B 1 settore scientifico disciplinare L.A.R.T. 21, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seconda riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. MANCINI presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA 20.2.15




PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCLA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) SETTORE CONCORSUALE 10/B1 Storia dell'Arte, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna, INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23-12-2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

“Il sottoscritto Prof. LAURO GIOVANNI MAGNANI nato a Genova il 16-12-1952 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascla presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) SETTORE CONCORSUALE 10/B1 Storia dell'Arte, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seconda riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. FRANCESCO FEDERICO MANCINI presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

Genova, 20 febbraio 2015

Lauro Giovanni Magnani

Francesco Federico Mancini